

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 16 giugno 2006 - Deliberazione N. 789 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù, Ormel - **D.G.R. n. 453 del 19/4/2006 - Politiche Giovanili anno 2006. Linee Operative: Modifiche Azioni di sistema "A" e "D"**.

PREMESSO

- che il Settore Politiche Giovanili, ai sensi dell'art. n.2 , comma 3,della L.R. n.14 del 25 agosto 1989 ha il compito di curare iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentivare lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;

- che la "Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionali", adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07 Novembre 1990 e riveduta il 21 Maggio del 2003, presenta alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano;

- che ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

- che con delibera n.7081 del 17 novembre 1995, la Giunta Regionale della Campania ha deciso:

- di condividere e recepire finalità e direttrici della "Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale", del Consiglio d'Europa;
- di svolgere azione di promozione, supporto e coordinamento per il recepimento e l'attivazione delle direttrici della detta "Carta europea", da parte degli EE.LL. operanti in regione;

CONSIDERATO

- che la suddetta Carta Europea, afferma che gli enti locali e regionali dovrebbero:

- dare il loro sostegno alle attività socio-culturali organizzate - dirette, cioè, da associazioni ed organizzazioni giovanili, da gruppi di giovani o da centri comunali di quartiere - , che, accanto alla famiglia e alla scuola o al lavoro, costituiscono uno dei pilastri della coesione sociale in un comune o in una regione; tali attività restano l'ambito ideale per la partecipazione dei giovani e per l'attuazione di politiche per la gioventù, sia nel campo dello sport, della cultura, dell'artigianato, della creazione e di altre forme di espressione artistica, che in quello dell'azione sociale;

- sostenere le organizzazioni o i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani (giovani lavoratori, studenti o volontari), mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una consapevolezza della cittadinanza europea;

- facilitare le realizzazioni di progetti fatti da giovani, siano essi modesti o più importanti, facendo in modo che vengano affiancati da operatori professionali e facilitando l'accesso a dei sostegni finanziari, materiali e tecnici. Se sono bene affiancati, tali progetti, accompagnati dal numero inevitabile di riuscite e di fallimenti, possono inoltre aiutare i giovani a sviluppare il loro senso di responsabilità e la loro autonomia e a diventare dei protagonisti sociali;

- disporre di una linea di bilancio specifica destinata unicamente a sostenere le organizzazioni giovanili che realizzano delle attività, forniscono dei servizi o agiscono in quanto portavoce dei giovani all'interno della comunità e ne difendono la causa. Occorrerebbe dare la preferenza alle organizzazioni che agiscono a favore dei giovani e sono dirette da giovani o la cui politica e struttura organizzativa permettono una partecipazione attiva dei giovani;

- mettere in opera delle strutture o dei dispositivi appropriati che consentano la partecipazione dei giovani alle decisioni e ai dibattiti che li riguardano. Tali strutture dovrebbero normalmente essere rappresentative e permanenti e trattare di tutte le questioni che interessano i giovani: strutture del tipo consiglio, parlamento e forum dei giovani.

- che la Giunta Regionale della Campania, con l'approvazione del bilancio gestionale 2006, delibera n.31 del 18/01/2006 ha previsto le proprie azioni per le Politiche Giovanili sull'UPB 3.12.113, cap 5154 promozione ed incentivazione dei servizi informagiovani e istituzione della rete territoriale delle strutture - contributo agli ee.ll. (l.r. 14/4/2000 n. 14), sull'UPB 3.12.113, cap 5156 coordinamento regionale della rete territoriale delle strutture informagiovani. (l.r. 14 aprile 2000 n. 14), sull'UPB 3.12.113, cap 5158 finanziamento per l'attuazione della l.r. 14/89. istituzione del servizio per le politiche giovanili e del forum regionale della gioventù', sull'UPB 3.13.36, cap 5804 interventi per le politiche giovanili;

- che la Giunta Regionale della Campania ha approvato con Delibera n. 453 del 19.4.2006 su indicazione dell'Assessore competente le Linee Operative 2006 per le attività rivolte in favore dei Giovani Campani;

DATO ATTO

- della necessità di implementare la descrizione di alcune azioni di sistema prevedendo anche la possibilità di realizzare attività di organizzazione, realizzazione e partecipazione a momenti di scambio di esperienze e migliori prassi sul territorio e di partecipazione ad esperienze di forum, incontri e meeting rivolti a definire percorsi regionali e nazionali di leggi di riferimento del settore;

RITENUTO

- necessario approvare alcune modifiche, indicate dall'Assessore competente, che attengono alla descrizione di alcune azioni di sistema indicate nelle dette Linee Operative 2006, così come riportate nell'allegato al presente atto formandone parte integrante;

Viste

- La L.R. n. 14/89;

- La L.R. n. 14/2000;

- La L.R. n. 24/2005;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, e qui integralmente richiamati e fatti propri:

- di approvare le modifiche relative alle Azioni A e D delle Linee Operative per i Giovani anno 2006 approvate con D.G.R. n.453 del

14/4/2006 escusivamente per le parti riguardanti le Azioni di Sistema , allegate al presente atto quale parte integrante;

- di autorizzare il Settore 03 dell'Area 17 delle Politiche Giovanili a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nelle succitate Linee Operative 2006, come modificate;

- di inviare ai Settori : Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale - Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù per le rispettive competenze, al Coordinatore dell'Area 17.

Il Segretario
Santa Brancati

Il Presidente
Antonio Bassolino



REGIONE CAMPANIA



Politiche giovanili - Anno 2006 - Linee operative

AZIONE "A"	"PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DEI SERVIZI INFORMAGIOVANI E COORDINAMENTO DELLA RETE - OSSERVATORIO".
------------	---

Azione di sistema :

Il Settore predisporrà le misure idonee per la implementazione continua di un sistema informativo che tecnicamente sia in grado di creare una osservazione permanente sulle esigenze dei giovani, rappresentandone le esigenze informative e fornendo agli Enti supporti di sistema idonei, e alla Governance dati completi di contesto.

Inoltre si provvederà a implementare le risorse del settore in termini editoriali (riviste, libri, quotidiani tecnici) e strumentali e ad organizzare, realizzare e partecipare sul territorio ad incontri per lo scambio di esperienze e delle migliori pratiche.

L'acquisizione di servizi e di assistenza dovrà avvenire, nel rispetto della disponibilità di cui sotto, nel rispetto delle procedure previste dalla Deliberazione N. 457 del 19.3.2004.

AZIONE "D"	"CONTRIBUTI PER SCAMBI CULTURALI DEI GIOVANI E PER IL PROGETTO GIOVENTÙ".
------------	---

Azione di sistema :

Il Settore predisporrà le misure idonee per l'assistenza e l'affiancamento alla progettazione di cui alla presente azione. Il Settore creerà una forte e continua sinergia con i soggetti istituzionali interlocutori (Agenzia Nazionale Programma Gioventù, Agenzia Nazionale Programma Leonardo, Commissione Europea, etc.), mediante visite e relazioni istituzionali. Il settore inoltre organizzerà, realizzerà e parteciperà ad incontri sul territorio per lo scambio delle migliori pratiche e per la partecipazione ad esperienze di forum, incontri e meeting rivolti a definire percorsi regionali e nazionali di leggi di riferimento del settore. Il Settore potrà prevedere la partecipazione, ove ritenuto utile, di rappresentanti del Forum Regionale della Gioventù, dei Forum provinciali e della Consulta dei ragazzi.

L'acquisizione di servizi e di assistenza dovrà avvenire nel rispetto delle procedure previste dalla Deliberazione N. 457 del 19.3.2004.